



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 37 DEL 18/12/2019

OGGETTO : VARIANTE 3 AL REGOLAMENTO URBANISTICO (RUE):
CONTRODEDUZIONI A RISERVE, PARERI, OSSERVAZIONI ED
APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di Dicembre alle ore 12:30 presso la Residenza Municipale, nella Sala Consiliare in seduta aperta al pubblico, è presente il Commissario Prefettizio dott. Nicola Izzo nominato con decreto della Prefettura di Bologna del 19/11/2019 per trattare il presente oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale, dott. Andrea Fanti.

Partecipano ai lavori i Sub Commissari Dott.ssa Sandra Pellegrino e dott. Domenico Miceli, nominati con Decreto del Prefetto di Bologna acquisito al protocollo gen. n. 43438 del 25/11/2019.

E' presente ai lavori anche la dott.ssa Sonia Rossi, responsabile del Servizio Segreteria Generale e Affari Istituzionali e Generali.

Aperta la seduta, il Commissario Prefettizio adotta il provvedimento in oggetto come di seguito riportato.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTO il decreto della Prefettura di Bologna n. 117357 - Prot. 10841/2019/GAB del 19/11/2019 (acquisito al protocollo dell'Ente al n. 42816 del 19/11/19), con il quale, a seguito dell'intervenuta efficacia delle dimissioni del Sindaco del Comune di Imola, il Prefetto di Bologna ha provveduto alla nomina del Prefetto Dott. Nicola Izzo, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Imola, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 233 del 22/12/2015 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) ed il Piano di classificazione acustica comunale (CA) del Comune di Imola, pubblicato sul BURER n. 11 del 13/01/2016, in vigore dal 13/1/2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 21/07/2016 sono state recepite nel PSC e conseguentemente nel RUE gli elementi in variante al PTCP per i quali la Città Metropolitana ha espresso l'Intesa in data 23 marzo 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 21/07/2016 è stata approvata, ai sensi dell'art. 33 LR n. 20/2000 e smi, la "Variante 1 al RUE" relativa alla scheda "N60: VIA I MAGGIO" dell'Allegato 1 al Tomo III "Ambiti soggetti a disciplina speciale";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 177 del 14/12/2017 è stata approvata, ai sensi dell'art. 33 LR n. 20/2000 e smi, la "Variante 2 al RUE", sia normativa che cartografica;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 183 del 21/12/2017 è stato approvato il Piano Operativo Comunale "POC stralcio – opere pubbliche prioritarie";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 04/06/2019 è stato approvato il Piano Operativo Comunale "POC 2017-2022";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 18/06/2019 è stata adottata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 la Variante 3 al RUE vigente, normativa, costituita dai sottoelencati elaborati, redatti dal Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente:
 - Relazione di variante;
 - TOMO III - NORME TECNICHE ATTUATIVE - DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA – articoli oggetto di modifica
 - TOMO III - ALLEGATO 1 - AMBITI SOGGETTI A DISCIPLINA SPECIALE – schede oggetto di modifica
 - TOMO III - ALLEGATO 2 - EDIFICI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANIZZATO – schede oggetto di modifica
 - TOMO III - ALLEGATO 3 - EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE – schede oggetto di modifica;

DATO ATTO che:

- a) la variante adottata alle Norme Tecniche Attuative del Tomo III del RUE riguarda i seguenti articoli:

Art. 3.1.1 – DESTINAZIONI D'USO

Art. 3.1.6 – DEROGA ALLE DISTANZE
Art. 3.2.2 – ATTREZZATURE PERTINENZIALI
Art. 3.2.17 – LOCALI ACCESSORI
Art. 3.4.2 – ELEMENTI DI FINITURA DELLE FACCIATE
Art. 3.4.13 – COIBENTAZIONI
Art. 4.1.3 – USI COMPATIBILI CON IL TERRITORIO RURALE
Art. 4.1.5 – MICRONIDI E SERVIZI PARASCOLASTICI PER L’INFANZIA
Art. 4.1.10 – AREE E STRADE PRIVATE IN TERRITORIO RURALE
Art. 4.3.6 – SISTEMAZIONE ESTERNA DELLE CORTI RURALI
Art. 4.4.1 – EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI
Art. 4.4.2 – EDIFICI PROMISCUI ESISTENTI
Art. 4.4.3 – EDIFICI DI SERVIZIO AGRICOLO DI TIPOLOGIA TRADIZIONALE ESISTENTI
Art. 4.4.4 – EDIFICI DI SERVIZIO AGRICOLO DI TIPOLOGIA NON TRADIZIONALE ESISTENTI
Art. 4.4.5 – NUOVE COSTRUZIONI DI EDIFICI DI SERVIZIO AGRICOLO
Art. 4.5.1 – EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI
Art. 4.5.2 – EDIFICI PROMISCUI ESISTENTI
Art. 4.5.3 – EDIFICI DI SERVIZIO AGRICOLO DI TIPOLOGIA TRADIZIONALE ESISTENTI
Art. 4.5.5 – NUOVE COSTRUZIONI D’EDIFICI DI SERVIZIO AGRICOLO E RICOVERI ATTREZZI
Art. 6.1.2 – QUANTIFICAZIONE AREE PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U1) E PER ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI (U2)
Art. 6.1.3 – DOTAZIONI MINIME PARCHEGGI PERTINENZIALI
Art. 7.1.2 – MODALITÀ D’ATTUAZIONE E GESTIONE DOTAZIONI
Art. 7.2.2 – SANITÀ, SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI (D_B.s)
Art. 7.2.5 – LUOGHI DI CULTO (D_E.s)
Art. 7.3.1 – ISTRUZIONE DELL’OBBLIGO E DELL’INFANZIA (D_A.c)
Art. 7.3.2 – SANITÀ, SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI (D_B.c)
Art. 7.3.3 – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (D_C.c)
Art. 7.3.5 – LUOGHI DI CULTO (D_E.c)
Art. 8.1.1 – DEFINIZIONI
Art. 12.1.8 – IMPIANTI FISSI PER LA TELEFONIA MOBILE
Art. 15.2.1 – CLASSIFICAZIONE
Art.15.2.2 – AUC_A1: AMBITI URBANI CONSOLIDATI COSTITUITI DA NUCLEI COMPATTI
Art. 15.2.3 – AUC_A2: AMBITI URBANI CONSOLIDATI DI COMPLETAMENTO DI NUCLEI ESISTENTI
Art. 15.2.4 – AUC_A3: AMBITI URBANI CONSOLIDATI CON PREVALENTE SISTEMAZIONE A VERDE/PARCO PRIVATO
Art. 15.2.5 – AUC_A4: AMBITI URBANI CONSOLIDATI REALIZZATI IN BASE A PIANI ATTUATIVI
Art. 15.2.6 – AUC_B: AMBITI URBANI CONSOLIDATI IN CORSO DI ATTUAZIONE
Art.15.3.2 – ASP_A: AMBITI PRODUTTIVI E TERZIARI SOVRACOMUNALI DI SVILUPPO
Art. 15.3.3 – ASP_C: AMBITI PRODUTTIVI E TERZIARI COMUNALI ESISTENTI
Art. 15.3.4 – ASP_COM: AMBITI PREVALENTEMENTE COMMERCIALI ESISTENTI
Art. 19.1.1 – MONETIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI

- b) la variante adottata riguarda modifiche alle seguenti schede d'ambito dell'Allegato 1 al Tomo III del RUE:

APF 2: AUTODROMO ENZO E DINO FERRARI
APF 3: OSPEDALE NUOVO “SANTA MARIA DELLA SCALETTA”
APF 5: PARCO DELL'INNOVAZIONE – OSSERVANZA
APF 7: AUTOPARCO
V 2: VIA BELVEDERE
R 1: CARDUCCI – SANTA CATERINA
R 4: MOLINO VECCHIO – LENCI
R 19A: PONTICELLI NORD
R 20: MOLINO PAROLI
R29: EX BECCHERUCCI
R 30: ROTONDA VIA SERRAGLIO
R 31: VIA PAROLI
N 1A: VIA SMINATORI
N 2A: PEDAGNA SUD
N 2B: VIA PEDAGNA
N3A: SANTA LUCIA
N 3C: PIRANDELLO - VIA TIRO A SEGNO
N4: SAN FRANCESCO - VIALE D'AGOSTINO
N 5A: ZOLINO NORD
N 5B: ZOLINO SUD
N 6A: ZOLINO FERROVIA – OVEST
N 8: NORD FERROVIA
N 11: POIANO
N 15: SACMI SUD
N 24A: LASIE-SELICE
N 25A: LASIE – MOLINO ROSSO
N 25B: LASIE – MOLINO ROSSO
N 28: SAN PROSPERO
N 31: SESTO IMOLESE – CA' DEL VENTO
N 33: PONTICELLI – VIA STAZIONE
N 36: VIA BERGULLO
N 49: VIA PUNTA
N 50: MONTERICCO – RIO PALAZZI
N 52A: MONTERICCO NORD
N 52B: MONTERICCO NORD
N 54: VIA DAL MONTE
N 56: VIA DEL SANTO
N57: LUGHESE NORD
N58: LUGHESE SUD
N 60: VIA I MAGGIO
N 64: VIA MONTANARA – PEDAGNA SUD
N 68: VIA MOLINO ROSSO - H.E.R.A.
N 69: VIA GARDI
N 70: VIA GIOVANNINI
N 71: VILLA LAGUNA EST
N 72: VALVERDA OVEST
N 75: VIA PUNTA - VIA MONTANARA
N 78: VIA ROMAGNOLI
N 79: DISTRIBUTORE CAPRI

N 95: CA' ROSSA VECCHIA
N 100: EX SCUOLA GIARDINO
N 101: EX SCUOLA SAN PROSPERO
N 104: VIA NENNI
N 109: GIARDINO
N 110: PILA CIPOLLA
N 112: VIA GIULIANA
N 122: UNICOOP
N 133: VIA ZARA
N 135: VIA MONTERICCO – VIA SAN BENEDETTO
N 137: VIA SELICE – VIA FLUNO
N 139: OSTERIOLA
N 143: VIA PIO IX
N 146: SESTO IMOLESE – VIA DEPORTATI DI SESTO – GARDI
N 157: VIA CALAMELLI

- c) la variante adottata riguarda modifiche oltre che all'INDICE e all'ART. 6 alle seguenti schede d'ambito dell'Allegato 2 al Tomo III del RUE:

SCHEDA 1 - unità edilizia di tipo A, An
SCHEDA 2 - unità edilizia di tipo B, Bo, Bn
SCHEDA 3 - unità edilizia di tipo C, Co, Cn
SCHEDA 4 - unità edilizia di tipo D, Do
SCHEDA 5 – unità edilizia di tipo t, f
SCHEDA 6 - unità edilizia di tipo U
SCHEDA 7 – unità edilizia di tipo M, MC
SCHEDA 7bis – unità edilizia di tipo M*
SCHEDA 8 - unità edilizia di tipo S
SCHEDA 9 - unità edilizia di tipo Ko
SCHEDA 10 - unità edilizia di tipo Uo, Un
SCHEDA 11 - unità edilizia di tipo Mo, MCo, Mn
SCHEDA 12 – unità edilizia di tipo So, Sn
SCHEDA 12bis – unità edilizia di tipo Sn*
SCHEDA 13 – unità edilizia di tipo T
SCHEDA 13bis – unità edilizia di tipo T*
SCHEDA 14 – unità edilizia di tipo Dn
SCHEDA 15 – unità edilizia di tipo Nit
SCHEDA 17 – unità edilizia di tipo Kn
SCHEDA 21 – unità edilizia di tipo VE

- d) la variante adottata riguarda modifiche oltre che all'INDICE alle seguenti schede d'ambito dell'Allegato 3 al Tomo III del RUE:

SCHEDA 1 - unità edilizia di tipo Br
SCHEDA 2 - unità edilizia di tipo Cr
SCHEDA 3 - unità edilizia di tipo Dr
SCHEDA 5 – unità edilizia di tipo AKr
SCHEDA 6 – unità edilizia di tipo BKr
SCHEDA 7 – unità edilizia di tipo CKr
SCHEDA 8 – unità edilizia di tipo DKr
SCHEDA 10 – unità edilizia di tipo VE
SCHEDA 11 – unità edilizia di tipo NAE

SCHEDA 12 – unità edilizia di tipo Nit
SCHEDA 13 – unità edilizia di tipo UE
SCHEDA 14 – unità edilizia di tipo ME
SCHEDA 15 – unità edilizia di tipo SE, TE
SCHEDA 16 – unità edilizia di tipo Nis

DATO ATTO che la Variante 3 al RUE adottata, come si evince dai predetti elaborati ai quali si fa rinvio, prevede in sintesi la rettifica di errori materiali, modifiche finalizzate al chiarimento o alla semplificazioni degli articoli delle NTA del RUE, colmare alcuni vuoti normativi presenti nel RUE, il recepimento della normativa europea sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi (D.Lgs. 257/2016), il recepimento della normativa per la promozione dell'efficienza energetica (D.Lgs. 102/2014), il recepimento della nomenclatura della legge regionale che disciplina i servizi educativi per la prima infanzia (LR 25/11/2016 n. 19), il recepimento della nomenclatura della legge regionale che disciplina le strutture ricettive dirette all'ospitalità (LR 28/07/2004 n. 16), la pianificazione tramite POC (Piano Operativo Comunale) del commercio al dettaglio di tipo alimentare nelle zone produttive ASP_A e ASP_C;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” – parte Seconda;

DATO ATTO che per quanto concerne la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale prevista dall'art. 18 della L.R. 24/2017, le modifiche proposte con la variante normativa in argomento non comportano alcun effetto significativo sull'ambiente in quanto non modificano l'assetto generale, le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti o delle opere contenuti nel RUE già valutato nell'ambito del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e pertanto la presente variante al RUE risulta esclusa dalla procedura di valutazione ambientale di cui alla predetta disposizione normativa in quanto rientra tra le casistiche descritte al comma 6 dell'art. 19 della LR 24/2017 citata;

DATO ATTO inoltre, che:

- l'avviso di avvenuta adozione e di deposito della Variante 3 al RUE è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n. 241 del 24/07/2019, sul sito internet del Comune di Imola, e allo Sportello informa dello Sportello dell'Edilizia presso il Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente dal 24/07/2019 al 23/09/2019;
- l'intera documentazione della suddetta Variante è stata pubblicata sul sito web del Comune in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 ed è stata resa disponibile per la libera consultazione, presso il Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente per 60 giorni consecutivi dal 24/07/2019 al 23/09/2019;
- non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione sul quotidiano locale, essendo tale obbligo, ai sensi dell'art. 56, comma 1 della L.R. 15/2013, assolto con la pubblicazione sul sito web del Comune; notizia della pubblicazione è stata data sui settimanali locali “Sabato Sera” del 11/07/2019 e “Il Genius” del 27/07/2019, nonché sulla rubrica settimanale del Comune “Imolainforma” a partire dal 09/07/2019;
- con atto prot. gen. n. 25721 del 01/07/2019 è stata indetta la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti L. 241/90 e s.m.i, quale modello procedimentale per acquisire in un solo contesto in modalità semplificata asincrona, i pareri e atti di assenso comunque denominati dalle Amministrazioni competenti, alle quali è stata trasmessa la documentazione della Variante. Sono state convocate in Conferenza: Azienda USL, ARPAE;

- con nota prot. 25727 del 01/07/2019 è stata richiesta alla Città Metropolitana di Bologna la formulazione delle riserve ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000 e smi;
- con nota prot. n. 25699 del 01/07/2019, si è data comunicazione dell'adozione della Variante alle autorità militari, dalle quali non sono pervenuti rilievi;
- durante il periodo della pubblicazione chiunque ha potuto presentare osservazioni e nel medesimo termine sono pervenute n. 13 osservazioni di privati, raccolte in apposito registro e numerate progressivamente in relazione alla data di presentazione al Comune e nel periodo successivo e cioè oltre il 23/09/2019 è pervenuta 1 osservazione fuori termine (in data 01/10/2019), che si ritiene comunque di trattare secondo quanto valutato nelle allegate controdeduzioni;

VISTO che:

- con atto del Sindaco Metropolitano n. 145 del 31/07/2019 la Città Metropolitana di Bologna ha formulato le riserve, ai sensi dell'art. 33 comma 4-bis e dell'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000;
- le Amministrazioni invitate in Conferenza di servizi, come riassunto nell'Atto Monocratico n. 1722 del 27/08/2019 rettificato con Atto Monocratico n. 1838 del 12/09/2019, hanno espresso i seguenti pareri:
 - AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 31748 del 19/08/2019;
 - ARPAE distretto di Imola prot. n. 32497 del 27/08/2019;

VISTO inoltre agli atti della presente deliberazione i pareri espressi:

- dalla CQAP (Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio) come da verbale n. 6 del 16/09/2019;
- dalla Consulta per l'Ambiente acquisito al prot. 36271 del 30/9/2019;

RILEVATO che:

- il Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute, i pareri delle amministrazioni, le riserve della Città Metropolitana ed ha redatto la “RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE A RISERVE, PARERI E OSSERVAZIONI”, in data 08/10/2019 prot. 37481, allegata parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale sono puntualmente esplicitati gli esiti di accoglimento o non accoglimento e le relative motivazioni, al cui contenuto si fa rinvio;
- l'allegata proposta di controdeduzioni alle osservazioni alla Variante 3 al RUE comporta:
 - la modifica dei seguenti elaborati:
 - TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE - DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA: articoli 3.1.6, 3.2.17, 3.4.2, 4.5.2, 6.1.2, 19.1.1;
 - TOMO III ALLEGATO 1 - AMBITI SOGGETTI A DISCIPLINA SPECIALE: schede: R 1, N 57, N 58, N 127;
 - TOMO III - ALLEGATO 2 - EDIFICI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANIZZATO: indice, art. 6, scheda 3, scheda 10;

- TOMO III - ALLEGATO 3 - EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: scheda 2.

- la conferma dei seguenti elaborati:

- TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE - DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA: articoli 3.1.1, 3.2.2, 3.4.13, 4.1.3, 4.1.5, 4.1.10, 4.3.6, 4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 4.4.4, 4.4.5, 4.5.1, 4.5.3, 4.5.5, 6.1.3, 7.1.2, 7.2.2, 7.2.5, 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.5, 8.1.1, 12.1.8, 15.2.1, 15.2.2, 15.2.3, 15.2.4, 15.2.5, 15.2.6, 15.3.2, 15.3.3, 15.3.4;
- TOMO III ALLEGATO 1 - AMBITI SOGGETTI A DISCIPLINA SPECIALE: schede APF 2, APF 3, APF 5, APF 7, V 2, R 4, R 19A, R 20, R29, R 30, R 31, N 1A, N 2A, N 2B, N3A, N 3C, N4, N 5A, N 5B, N 6A, N 8, N 11, N 15, N 24A, N 25A, N 25B, N 28, N 31, N 33, N 36, N 49, N 50, N 52A, N 52B, N 54, N 56, N 60, N 64, N 68, N 69, N 70, N 71, N 72, N 75, N 78, N 79, N 95, N 100, N 101, N 104, N 109, N 110, N 112, N 122, N 133, N 135, N 137, N 139, N 143, N 146, N 157;
- TOMO III ALLEGATO 2 - EDIFICI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANIZZATO: schede 1, 2, 4, 5, 6, 7, 7bis, 8, 9, 11, 12, 12 bis, 13, 13 bis, 14, 15, 17, 21;
- TOMO III ALLEGATO 3 - EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: indice, schede 1, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16,

PRESO ATTO che la proposta di delibera di approvazione della Variante 3 al RUE negli elaborati predetti:

- è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare n. 3 "Pianificazione Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Turismo e Attività Produttive, Sistemi Territoriali, Opere Pubbliche, Mobilità" in data 25/10/2019;
- è stata iscritta al punto n. 7 dell'O.d.G. del Consiglio Comunale del 29/10/2019 e ritirata come si evince dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 del 29/10/2019;

DATO ATTO che l'approvazione della Variante normativa al RUE è di competenza del Commissario Prefettizio coi poteri del Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 co. 2 lett. b e 141 co. 3 e 7 del TUEL;

RITENUTO di addivenire all'approvazione degli elaborati già proposti a suo tempo dal Servizio Pianificazione alla Commissione Consiliare competente ed al Consiglio Comunale, apportando le seguenti modifiche al Tomo III del RUE:

- 1) all'art. 3.2.17 – Locali accessori, il comma 1 è così riformulato:

“Relativamente ai locali accessori, gli elaborati planimetrici a corredo del titolo edilizio devono riportare esplicitamente la dicitura “superficie accessoria non abitabile”. Dovranno trovare applicazione le definizioni tecniche uniformi e le prescrizioni del PAIR”

Motivazione: la riformulazione del predetto comma, recepisce il parere dell'AUSL – Dipartimento Sanità pubblica che ha evidenziato che nei locali accessori deve essere assicurato il corretto ricambio dell'aria naturale e/o meccanico per evitare condizioni di insalubrità, al contempo, si intende rendere inequivocabile che tali locali non sono superficie utile e non sono abitabili e tale condizione deve risultare chiara fin dal progetto allegato al titolo edilizio.

- 2) all'art. 19.1.1 – Monetizzazione di parcheggi pubblici, il comma 2 è così riformulato:

“In luogo della realizzazione e cessione dei parcheggi pubblici, negli interventi diretti, è **ammessa** la monetizzazione degli stessi nei seguenti casi:

- Interventi negli insediamenti urbani storici ACS_A1 e ACS_A2;
- Interventi nelle zone AUC_A1, AUC_A2, AUC_A3 e AUC_A4 se l'entità dei parcheggi pubblici da realizzare risulta inferiore ai 200 mq;
- Interventi nelle zone ASP_A e ASP_C se l'entità dei parcheggi pubblici da realizzare risulta inferiore ai 400 mq.

Nei predetti casi di monetizzazione, i parcheggi pertinenziali nell'area esterna del fabbricato devono garantire almeno 30 mq per posto auto ed essere alberati in ragione di 1 esemplare di II^ grandezza ogni 4 posti auto e devono essere realizzati secondo gli indirizzi progettuali del disciplinare delle opere di urbanizzazione, allegato A al Tomo III del RUE.”

Motivazione: la modifica persegue l'obiettivo di aumentare la dotazione di posti auto pubblici in adiacenza agli insediamenti quando il numero dei posti auto supera le 13 unità ed inoltre di assicurare uno standard qualitativo elevato dei parcheggi pertinenziali privati a servizio degli insediamenti nonché di migliorare la vivibilità e qualità dell'ambiente urbano anche attraverso la riduzione dell'effetto “isola di calore”.

RITENUTO di procedere:

- ad approvare le controdeduzioni alle osservazioni dei privati, ai pareri delle amministrazioni competenti, alle riserve formulate dalla Città Metropolitana, come da motivazioni espresse nella “RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE A RISERVE, PARERI E OSSERVAZIONI”, redatta in data 08/10/2019 con prot. 37481 dal Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente nella quale sono esplicitate gli esiti di accoglimento/non accoglimento e le relative motivazioni, allegata quale parte integrante della presente deliberazione;
- ad approvare la Variante 3 al RUE, normativa, costituita dai seguenti elaborati, che riportano le modifiche rispetto alla versione adottata, introdotte a seguito delle controdeduzioni e le predette modifiche agli articoli 3.2.17 e 19.1.1:
 - TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE - DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA – Versione controdedotta e con le modifiche apportate con il presente atto del Commissario;
 - TOMO III ALLEGATO 1 - AMBITI SOGGETTI A DISCIPLINA SPECIALE – Versione controdedotta;
 - TOMO III - ALLEGATO 2 - EDIFICI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANIZZATO – Versione controdedotta;
 - TOMO III - ALLEGATO 3 - EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE – Versione controdedotta;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 20 del 24/03/2000, con particolare riferimento agli articoli 33 e 34 ai sensi dei quali viene approvata la presente variante;
- la Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017, ed in particolare l'art. 4 comma;
- la Legge Regionale 15/2013, art. 56;
- il D.Lgs. 267/2000 e smi;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e dato atto che ai sensi dell’art. 39 comma 3, la pubblicazione del presente atto e relativi elaborati tecnici sul sito web del Comune alla Sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Pianificazione e governo del territorio” è condizione per l’acquisizione di efficacia dell’atto stesso;

ATTESA la necessità di dichiarare ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 l’eseguità immediata della presente deliberazione, stante l’urgenza di avviare di concludere l’iter della presente Variante 3 al RUE al fine di interrompere al più presto il regime di salvaguardia previsto dall’art. 27 della LR 24/2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione di cui trattasi del Responsabile del Procedimento Dott. Andrea Fanti, sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

SENTITO il parere del Segretario Generale che si è espresso positivamente in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, ai regolamenti e allo statuto dell’ente;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni dei privati, ai pareri delle amministrazioni competenti, alle riserve formulate dalla Città Metropolitana con atto del Sindaco Metropolitano n. 145 del 31/07/2019, come da motivazioni espresse nella “RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE A RISERVE, PARERI E OSSERVAZIONI”, redatta in data 08/10/2019 con prot. 37481 dal Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente, allegata quale parte integrante della presente deliberazione, nonché di approvare la riformulazione del comma 1 dell’art. 3.2.17 – Locali accessori e del comma 2 dell’art. 19.1.1 – Monetizzazione di parcheggi pubblici, nel contenuto e per le motivazioni indicate alle premesse;

2) di approvare, ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. n. 20/2000, la Variante 3 al RUE, composta dai sotto elencati elaborati, redatti dal Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente, in formato digitale e conservati agli atti del presente provvedimento:

- TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE - DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA – Versione controdedotta e con le modifiche apportate con il presente atto del Commissario;
- TOMO III ALLEGATO 1 - AMBITI SOGGETTI A DISCIPLINA SPECIALE – Versione controdedotta;
- TOMO III - ALLEGATO 2 - EDIFICI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANIZZATO – Versione controdedotta;
- TOMO III - ALLEGATO 3 - EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE – Versione controdedotta;

3) di dare atto che, ai sensi dell’art. 33, comma 3 e 34, comma 9 della L.R. n. 20/2000 la Variante approvata con la presente deliberazione entra in vigore dalla data di pubblicazione sul B.U.R. ER dell’avviso dell’approvazione;

4) di dare mandato al Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente per la redazione, come prevede l’art. 33 comma 4 della già citata LR 20/2000, degli elaborati normativi approvati coordinati con le modifiche approvate con la presente deliberazione;

5) di dare atto che:

- copia del presente atto, completo degli allegati approvati, deve essere trasmesso, a cura del Servizio proponente, alla Città Metropolitana ed alla Regione Emilia Romagna;
- dell'avvenuta approvazione ne deve essere data notizia, a cura del Servizio proponente, con avviso pubblicato all'albo pretorio, sul sito istituzionale e sul BUR E.R.;

6) di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* il presente atto e relativi elaborati tecnici saranno pubblicati, a cura del servizio proponente, sul sito web del Comune alla Sezione *“Amministrazione Trasparente”* sotto-sezione *“Pianificazione e governo del territorio”* quale condizione per l'acquisizione di efficacia dell'atto stesso.

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 per le motivazioni di cui in premessa.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Nicola Izzo

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Andrea Fanti

(atto sottoscritto digitalmente)